



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI AZIONI RIVOLTE A PERSONE IN SITUAZIONE DI GRAVE POVERTA', AI SENSI DELL'ART. 55 e ss D. LGS. 117/17.

PNRR M5 C2 – SOTTOCOMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3.1 1.3.2 STAZIONE DI POSTA (CUP: B18C22000010006) E HOUSING FIRST (CUP: B14H22000060006).

Visto:

- l'art. 118 comma 4 Cost. – come sostituito dalla legge costituzionale n. 3/2001 – che, ai fini delle funzioni amministrative, riconosce il principio di sussidiarietà sia orizzontale, che verticale;
- l'art. 55 primo comma D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore (d'ora in poi “CTS”) che statuisce “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”; al secondo comma precisa che “la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”; inoltre, il terzo comma precisa che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, la quale ha ravvisato nell'art. 55 CTS “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.”, un originale canale di “amministrazione condivisa”;
- gli artt. 11 e 13 della legge regionale Toscana 22 luglio 2020 n. 65;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio

ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 47, comma 4 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, che detta requisiti specifici in caso di interventi finanziati tramite fondi PNRR e che impone alle stazioni appaltanti di prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani con età inferiore a trentasei anni e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile, sia all'occupazione femminile;
- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. n. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il DD n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di:
a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
- il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;

- la delibera della conferenza integrata Zona Aretina n. 3 del 20/01/2022 con la quale è stata approvata la partecipazione dell'ATS Aretina all'Avviso Pubblico sopra citato, attribuendo mandato al Comune di Arezzo in qualità di Ente Capofila l'onere di presentare manifestazione di interesse, tra gli altri, anche all'Investimento 1.3 "Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora", nello specifico Sub investimento 1.3.1 Povertà estrema Housing first e 1.3.2 Povertà estrema Stazioni di posta (Centri servizi), e la delibera di Giunta del Comune di Arezzo n. 95 del 28/03/2022 di recepimento di quanto deliberato in conferenza zonale integrata;
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 9/05/2022 con cui la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha approvato gli allegati elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale, ivi includendo l'ATS Aretina;
- la proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte dell'ATS Aretina in qualità di soggetto attuatore e relativa all'investimento 1.3 "Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora", nello specifico Sub investimento 1.3.1 Povertà estrema Housing first e 1.3.2 Povertà estrema Stazioni di posta (Centri servizi);
- gli Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" del piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede la progettualità per l'implementazione di investimento 1.3 "Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora", nello specifico Sub investimento 1.3.1 Povertà estrema Housing first e 1.3.2 Povertà estrema Stazioni di posta (Centri servizi) Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla povertà del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e il soggetto attuatore Comune di Arezzo sottoscritti in data 13/04/2023;

IL DIRETTORE

in attuazione:

-della delibera GC n. 326 del 01.08.2022 con cui è stato approvato il documento finale redatto al termine del procedimento di co-programmazione inerente i temi del contrasto alla grave povertà ed emarginazione sociale;

-della Determinazione Dirigenziale n. 2807 del 13/11/2024;

INDICE

il seguente Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore – ai sensi dell'art. 55 CTS – per la co-progettazione e realizzazione di attività volte a rafforzare e sostenere gli interventi per contrastare la gravissima povertà, il fenomeno dei senza fissa dimora e prevenire il rischio di esclusione sociale o di particolari condizioni di disagio.

Art. 1 – Premesse e definizioni

Le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente Avviso Pubblico.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- **CTS:** Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. “Codice del Terzo Settore”;
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ex art. 45 CTS;
- **ETS:** Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 CTS;
- **Co-progettazione:** procedimento istruttorio realizzato a seguito ad esito del procedimento ad evidenza pubblica indetto con il presente Avviso, ex art. 55 comma 5 CTS e “Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)” di cui al D.M. 72/2021;
- **Proposta progettuale:** il documento di proposta da redigere utilizzando il Form allegato all'Avviso (All. B);
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- **ATS:** Associazione Temporanea di Scopo, associazione tra Enti del Terzo Settore.

Art. 2 – Finalità, oggetto e durata

Con il presente Avviso il Comune di Arezzo intende avviare una procedura di co-progettazione volta alla definizione e gestione di azioni che dovranno garantire la possibilità di:

- Attivare una Stazione di posta (Centro servizi) che si coordini con gli sportelli esistenti nel territorio e con il Segretariato sociale;
- prendere in carico le persone in situazione di grave povertà e attivare tutti i servizi presenti nel territorio;
- acquistare e distribuire beni di prima necessità;
- aiutare la persona in tutte le operazioni necessarie all'obiettivo stabilito nel progetto di aiuto;
- accompagnare la persona alla tutela dei propri diritti e alla definizione di un progetto individualizzato (casa, lavoro, documenti, salute, etc.);
- promuovere il Tavolo di contrasto alla povertà del Comune di Arezzo, per ampliare la rete dei soggetti del privato sociale che intervengono attivamente per il miglioramento delle condizioni abitative e lavorative;
- garantire progetti di housing first e housing led
- garantire risposte di pronto intervento sociale
- garantire interventi con unità di strada

I soggetti partecipanti alla co-progettazione dovranno prevedere anche l'organizzazione ed il coordinamento delle attività da loro svolte ed in particolare:

- organizzare, coordinare, supervisionare e rendicontare tutte le fasi del progetto che sono a carico dell'ETS;
- consegnare mensilmente le schede, le relazioni di monitoraggio e le schede sintetiche di rendicontazione;

- convocare mensilmente gli operatori per verificare l'andamento dei singoli progetti attivati sulla base dell'osservazione fatta durante il mese trascorso e contattare gli assistenti sociali per eventuali comunicazioni;
- comunicare mensilmente al responsabile del Comune di Arezzo in merito alla presenza di eventuali difficoltà rilevate da parte degli assistenti sociali oppure relative ad altre situazioni critiche;
- produrre un documento con tipologia, numero e generalità degli utenti con indicazione delle modalità di contatto per eventuali informazioni da raccogliere su richiesta dell'Autorità di gestione;

Inoltre i soggetti devono assicurare:

- ascolto telefonico: informazioni, filtro, invio;
- pronto intervento sociale (dimissioni da ospedale di persone senza dimora, ricerca di un alloggio in emergenza, etc.)
- attività di accompagnamento, disbrigo pratiche quotidiane (domande di residenza, domanda per il reddito di cittadinanza, spesa, acquisto farmaci, richieste certificati, etc.);
- facilitazione per l'accesso ai servizi comunali.

Le attività oggetto del presente Avviso dovranno svolgersi, salvo differenti disposizioni:

- **dal 01.01.2025 al 31/03/2026.**

Art. 3 – Indicazioni per la manifestazione di interesse

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte utilizzando il Form allegato al presente Avviso (All. E) e dovranno contenere le seguenti informazioni:

- finalità dell'ente
- capacità, competenze e comprovate esperienze nelle attività oggetto del progetto
- capacità economica e finanziaria per organizzare e per gestire le attività oggetto del progetto
- capacità di radicamento nel territorio
- requisiti tecnici e professionali per sostenere l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto del progetto (sede operativa per Stazione di posta-Centro servizi, alloggi/strutture per housing first/housing led, dipendenti/collaboratori/volontari, mezzi di trasporto, capacità di raggiungere i target previsti dai progetti Stazione di posta e Housing first finanziati dal PNRR, come indicato nell'Allegato B – relazione illustrativa al paragrafo “Monitoraggio e controllo”, etc.)

Art. 4 – Soggetti proponenti e requisiti

4.1) Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 D.Lgs 117/2017:

- le organizzazioni di volontariato;

- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative,
- le società di mutuo soccorso;
- le associazioni riconosciute o non riconosciute;
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

I soggetti possono partecipare in qualità di proponente singolo, in ATS oppure in composizione plurisoggettiva. Non è ammesso che un medesimo operatore partecipi contestualmente come componente singolo, in composizione plurisoggettiva o facente parte di un ATS, oppure contemporaneamente come componente di 2 o più composizioni plurisoggettive/ATS, pena l'esclusione del componente singolo o della stessa composizione plurisoggettive/ATS al quale l'operatore partecipa.

Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di co-progettazione.

4.2) Requisiti

I soggetti interessati, al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale:**
 - non essere incorsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
 - inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs. 159/2011.
- **Requisiti di idoneità professionale:**
 - avere sede operativa nel Comune di Arezzo;
 - essere iscritti nel RUNTS: le cooperative sociali nell'Albo Regionale delle Cooperative ai sensi della legge regionale Toscana 31 ottobre 2018 n. 58;
 - essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali, se dovuti (DURC);
 - avere la disponibilità della firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
 - essere in possesso di uno statuto/atto costitutivo o, comunque, atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato

- **Requisiti di capacità tecnico-professionale:**
 - comprovata esperienza: avere esperienza almeno triennale in azioni analoghe (sportello di accoglienza, informazioni e orientamento, housing first, housing led, interventi su persone senza dimora, operatori di strada, etc.)

In caso di raggruppamenti o ATS, i requisiti indicati devono essere posseduti ed autocertificati da ciascun ETS facente parte del raggruppamento/ATS.

La manifestazione di interesse dell'operatore a partecipare alla co-progettazione non vincola in alcun modo il Comune di Arezzo, avendo l'unica finalità di comunicare la disponibilità dell'operatore ad avviare la collaborazione.

Il Comune di Arezzo si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, o di procedere con i tavoli di co-progettazione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti suddetti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

Art. 5 – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- l'istanza di ammissione alla Manifestazione di interesse deve essere compilata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario

Art. 6 – Risorse programmate

Nell'ambito della co-progettazione gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, così come previsto dall'articolo 11 comma 3 L.R.T. n. 65/2020 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita la Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017,

L'Ammissione al Tavolo e la partecipazione alla co-progettazione può non dare diritto al riconoscimento di risorse economiche da parte dell'amministrazione.

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso, il Comune di Arezzo mette a disposizione risorse economiche programmate a bilancio annualità 2023 quantificabili in totali € **432.250,00** a titolo di contributo - a fronte della

rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nelle modalità indicate nella Convenzione – e che trovano la seguente copertura finanziaria:

- **Annualità 2025 (dal 01/01/2025 al 31/12/2025):** € 341.000,00 di cui:
 - per € 168.000,00 con imputazione al capitolo 112403 bilancio 2025, dando atto che tali risorse vengono legittimamente utilizzate per il finanziamento della spesa di cui al presente atto e che fanno riferimento al finanziamento PNRR Investimento 1.3 “Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora”, nello specifico Sub investimento 1.3.1 Povertà estrema Housing first, CUP: B14H22000060006;
 - per € 144.000,00 con imputazione al capitolo 112404 bilancio 2025, dando atto che tali risorse vengono legittimamente utilizzate per il finanziamento della spesa di cui al presente atto e che fanno riferimento al finanziamento PNRR, Investimento 1.3 “Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora”, nello specifico Sub investimento 1.3.2 Povertà estrema Stazioni di posta (Centri servizi), CUP: B18C22000010006;
 - per € 29.000,00 con imputazione al capitolo 38058 esigibilità 2025, CUP: B19G24000290004;

- **Annualità 2026 (dal 01/01/2026 al 31/03/2026):** € 91.250,00 di cui:
 - per € 42.000,00 con imputazione al capitolo 112403 bilancio 2026, dando atto che tali risorse vengono legittimamente utilizzate per il finanziamento della spesa di cui al presente atto e che fanno riferimento al finanziamento PNRR Investimento 1.3 “Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora”, nello specifico Sub investimento 1.3.1 Povertà estrema Housing first, CUP: B14H22000060006;
 - per € 36.000,00 con imputazione al capitolo 112404 bilancio 2026, dando atto che tali risorse vengono legittimamente utilizzate per il finanziamento della spesa di cui al presente atto e che fanno riferimento al finanziamento PNRR, Investimento 1.3 “Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora”, nello specifico Sub investimento 1.3.2 Povertà estrema Stazioni di posta (Centri servizi), CUP: B18C22000010006;
 - per € 13.250,00 con imputazione al capitolo 38031 esigibilità 2026, CUP: B19G24000290004;

Le risorse risultano così suddivise, in via presunta, per ciascuna linea di attività:

- A. Housing first/housing led, pronto intervento sociale € 282.250,00;
- B. Stazione di posta – Centro servizi € 180.000,00;

In base alle risorse che verranno portate nel Tavolo di co-progettazione dagli Enti partecipanti, il budget delle azioni potrà subire delle modifiche.

Le spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle seguenti macro-voci:

- affitto o costi di locazione di strutture alloggiative da adibire a progetti di housing first/housing led e Stazione di posta-Centri servizi
- oneri derivanti dal personale dipendente o libero professionista, come previsti dal progetto: costo orario, buste paga, oneri, spese commercialista, time sheet, curriculum vitae sottoscritto,...

Per maggiori dettagli sulle modalità di rendicontazione, sulle spese ammissibili, sulle modalità di raggiungimento e certificazione del target, gli Enti partecipanti saranno tenuti a conoscere i seguenti documenti: “Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2”, aggiornato a febbraio 2024, “Procedure di rendicontazione e controllo”, aggiornato a settembre 2024, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Target M5C2-10, Investimento M5C2I1.3-SubInvestimenti 1.3.1 Housing first, e 1.3.2 Stazioni di posta” comunicazione prot. n. 1256 del 3-6-24, “Ulteriori istruzioni operative per il monitoraggio dei progetti su ReGiS”, Sub investimento 1.3.1 Housing first e sub investimento 1.3.2 Stazioni di posta, “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”.

Le risorse messe a disposizione costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del DURC Regolare, se dovuto, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Le risorse verranno erogate dall'amministrazione nelle seguenti modalità:

- rimborso degli importi a seguito di presentazione di rendicontazione mensile delle spese effettivamente sostenute come richiesto dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali (per maggiori dettagli è possibile consultare il Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2- PNRR);

Art. 7 – Modalità di presentazione dell'istanza

I soggetti interessati potranno aderire al presente Avviso compilando l'apposita istanza di ammissione (All. D), reperibile sul sito istituzionale del Comune di Arezzo, sezione “amministrazione trasparente-bandi di gara e contratti”.

La domanda, in carta libera e compilata secondo l'Allegato D, dovrà contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente o dal Legale Rappresentante dell'Ente Capofila del raggruppamento e la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76, 77-bis DPR 445/2000, delle seguenti informazioni, a seconda della tipologia di appartenenza:

- l'iscrizione al RUNTS: le cooperative sociali nell'Albo Regionale delle Cooperative ai sensi della legge regionale Toscana 31 ottobre 2018, n. 58;

L'istanza, inoltre, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. Manifestazione di interesse, di cui al successivo art. 8 in formato .pdf (compilata secondo il modello di cui all'Allegato E) firmata digitalmente dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti del raggruppamento;
2. Copia dell'Atto Costitutivo o dello Statuto dell'ETS da cui emerga che l'organismo opera nello specifico settore oggetto della linea a cui s'intende aderire indicata nell'Avviso (in caso di raggruppamento plurisoggettivo, devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);

3. Curriculum esperienziale dell'ETS;
4. Documento di identità del legale rappresentante;

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'Ente e/o da tutti i componenti dell'ATS/raggruppamento.

Le istanze e la documentazione allegata dovrà essere fatta pervenire all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo **entro e non oltre le ore 23:00 del 04/12/2024** per via telematica al seguente indirizzo:

- tramite PEC all'indirizzo: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Nell'oggetto dovrà essere inserita la seguente dicitura “*Manifestazione di interesse per la co-progettazione di azioni rivolte a persone in situazione di grave povertà*”.

Si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Il Comune di Arezzo declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo e-mail/PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Le domande di adesione al presente Avviso saranno escluse nel caso in cui:

- siano presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- siano prive della documentazione richiesta come sopra indicata;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dall'ETS singolo, da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento o dal capofila del raggruppamento, qualora abbia ricevuto espresso mandato;
- sono redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

Art. 8 – Valutazione delle proposte progettuali e selezione degli ETS ai fini della co-progettazione

Dopo la chiusura del termine previsto per la presentazione delle istanze, il RUP procederà all'analisi della regolarità formale delle domande pervenute entro il termine di scadenza, verificando la correttezza e completezza delle domande presentate, delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

Una volta individuate le istanze ammesse e quelle inammissibili/irricevibili – indicandone le relative motivazioni – provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati. Successivamente l'Amministrazione Procedente nominerà una commissione tecnica composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente. I componenti verranno scelti tra tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente avviso.

La commissione tecnica procederà alla valutazione delle manifestazioni di interesse, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato dalla successiva tabella.

Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di 100 punti.

Verranno selezionati per la coprogettazione gli Enti che raggiungeranno il punteggio minimo di 70 punti.

N.	CRITERI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Coerenza delle finalità e delle attività svolte con gli obiettivi e con le attività oggetto della manifestazione di interesse (max 16 punti)	assoluta mancanza di coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 0 a 4
		sufficiente coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 5 a 9
		buona coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 10 a 12
		piena coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 13 a 16
2	Capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse (max 12 punti)	sufficienti capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 0 a 4
		buone capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 5 a 9
		ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 10 a 12
3	Capacità economica e finanziaria di organizzare e gestire le attività oggetto della manifestazione di interesse (max 20 punti)	assoluta mancanza di capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 0 a 5
		sufficiente capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 6 a 10
		buona capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 11 a 15
		piena capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 16 a 20

4	Capacità di radicamento nel territorio mediante rapporti di collaborazione effettivi e duraturi con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata (max 20 punti)	nessun precedente rapporto con il territorio, in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti	Da 0 a 5
		rapporti sporadici con il territorio, in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti	Da 6 a 10
		rapporti radicati con il territorio, in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti	Da 11 a 15
		rapporti duraturi con il territorio, in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti	Da 16 a 20
5	Requisiti tecnici e professionali per sostenere l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse (max 32 punti)	assenza di requisiti tecnici e professionali per l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 0 a 8
		generico possesso di requisiti tecnici e professionali per l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 9 a 16
		buoni requisiti tecnici e professionali per l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 17 a 24
		possesso di requisiti tecnici e professionali per l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto della manifestazione di interesse	Da 25 a 32
TOTALE PUNTEGGIO			100

La Commissione tecnica interna avrà il compito valutare le proposte progettuali presentate, attribuendo un punteggio sulla base dei criteri predetti.

All'esito di tali operazioni, verrà redatta una graduatoria e verranno invitati alla fase di co-progettazione gli ETS (singoli o raggruppati) che raggiungeranno un punteggio minimo di 70 punti.

Tale graduatoria ha la sola finalità di individuare gli Enti ritenuti idonei ai fini della co-progettazione.

Art. 9 – Articolazione e durata della fase di co-progettazione

All'esito della selezione il RUP comunica agli ETS ammessi il calendario delle sessioni di co-progettazione.

Per gli Enti selezionati il 1° Tavolo di co-progettazione avrà luogo presumibilmente il giorno **9 dicembre 2024 alle ore 9:00** presso i locali dell'Ufficio Servizi sociali in Piazza San Domenico, 4, Arezzo.

Le sessioni saranno verbalizzate.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo, che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Il Comune di Arezzo svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Dopo la chiusura della fase di co-progettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti (il cui schema è allegato al presente Avviso All. C).

La co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa, può essere riattivata su richiesta del Comune di Arezzo anche durante la fase di esecuzione della Convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo.

La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio - tramite posta elettronica certificata - di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il Comune di Arezzo si riserva di non portare a termine il Tavolo di co-progettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il Progetto esecutivo non venga attuato, per qualsiasi ragione, i soggetti selezionati non potranno richiedere al Comune di Arezzo alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice. Le sopra citate dichiarazioni sono contenute nello schema di istanza di ammissione allegato al provvedimento di avvio del procedimento.

Art. 10 – Copertura Assicurativa e Fidejussione

Gli Enti partecipanti selezionati alla realizzazione delle attività oggetto del progetto operativo sono interamente responsabili di ogni danno arrecato all'Ente, agli assistiti e/o a terzi, nell'espletamento delle attività oggetto dell'accordo e devono a proprie spese sottoscrivere apposita polizza assicurativa.

Nello specifico, per quanto riguarda le attività di trasporto con mezzi, gli Enti partecipanti selezionati dovranno provvedere ad assicurare ogni automezzo utilizzato per il trasporto degli utenti nel rispetto delle norme del Codice della Strada, oltre che stipulare apposita polizza al fine di garantire idonea copertura assicurativa anche nei confronti di tutti i passeggeri.

In ogni caso, tali polizze assicurative dovranno essere fornite in copia al Comune di Arezzo prima della sottoscrizione della Convenzione. Il Comune di Arezzo potrà in ogni momento valutarne la completezza e chiederne l'integrazione.

Gli Enti partecipanti selezionati alla realizzazione delle attività oggetto del progetto operativo si impegnano a stipulare apposita fidejussione per il 30% della somma spettante da consegnare all'amministrazione entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione. La fidejussione verrà svincolata a seguito di validazione della rendicontazione da parte degli enti finanziatori.

Art. 11 – Elezione di domicilio e comunicazioni

In relazione alla presente procedura, gli ETS eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 12 – Amministrazione competente, responsabile del procedimento e chiarimenti

L'Amministrazione Competente della presente procedura è il Comune di Arezzo, Piazza della Libertà n. 1 – 52100 Arezzo (AR) tel. 05753770 - fax 0575377613, PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento è dal Dott.ssa Paola Garavelli, Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo.

Qualsiasi chiarimento, integrazione e/o modifica del presente Avviso saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it

Per ulteriori chiarimenti e/o informazioni contattare l'Ufficio Servizi Sociali tramite:

- e-mail ordinaria: protocollo@comune.arezzo.it
- PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Art. 13 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'Amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Arezzo www.comune.arezzo.it

Art. 14 – Tutela della privacy

I dati personali verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: individuazione di soggetti del terzo settore per attività di co-progettazione e attuazione delle attività ivi previste. Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del GDPR. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa, un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti, come previsto dagli artt. da 15 a 21 del GDPR (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arezzo, Piazza della Libertà n.1 – 52100 Arezzo (AR) tel. 05753770 - fax 0575377613, PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@comune.arezzo.it - PEC: rpd.comunearezzo@postacert.toscana.it

Art. 15 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme richiamate in premessa e, comunque, le norme applicabili in materia.

Art. 16 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Toscana, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.